

Data: 03.01.2022 Pag.: 1,4
Size: 480 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



IL PROGETTO

Milano ristorazione all'Ortomercato

di **Giampiero Rossi** a pagina 4

Milano ristorazione - Sogemi Nozze del gusto all'Ortomercato

Allo studio una cittadella del cibo in via Lombroso. Unico ostacolo il costo dell'affitto

Una cittadella del cibo, un quartiere a trazione agroalimentare, un nuovo polo economico e occupazionale. È questo il sogno che vola sopra il perimetro dell'Ortomercato. E che al momento poggia su un progetto di matrimonio che potrebbe rivelarsi un primo passo concreto. Nozze che dovrebbero essere celebrate a Palazzo Marino: l'unione tra **Sogemi** e Milano Ristorazione, cioè tra le due società comunali che si occupano del cibo dei milanesi: da una parte un milione di tonnellate di prodotti all'anno, dall'altra 85 mila pasti al giorno.

Il dossier circola da tempo su diversi tavoli dell'amministrazione comunale, complici lentezze, prudenze, diffidenze, calcoli e avvicendamenti. I vertici delle due società si sono confrontati a più riprese sull'opportunità di un trasferimento di Milano Ristorazione negli (ampi) spazi di **via Lombroso** a 2.500 metri da

piazza Duomo. Da Expo in poi a Milano è evidente che la filiera agroalimentare e l'indu-

Il dossier

Già avviati i confronti tra le società per il trasloco negli spazi dell'agroalimentare

La fabbrica del lavoro Ferrero: potrebbero svilupparsi attività, occupazione e offerta di contenuti urbanistici

stria-mercato del «food» rappresentano un motore economico formidabile. **Sogemi** è partita adottando Foody, la mascotte di Expo, come marchio dello storico ortomercato e, soprattutto, avviando un piano di riqualificazione dei vetusti padiglioni che da mezzo secolo ospitano ogni mattina, molto prima dell'alba, il commercio di ortofrutta. Nel frattempo si è fatta largo an-

che l'idea di nuove sinergie e di una valorizzazione delle risorse esistenti, sfociata nel progetto di coabitazione con Milano Ristorazione.

Il passaggio più avanzato, quello sul quale Palazzo Marino è chiamato a dare una risposta, è uno studio di fattibilità condotto da entrambe le società, dal quale è emerso — in sostanza — un solo vero ostacolo: il canone di affitto che Milano Ristorazione dovrebbe versare a Sogemi. Finora la società che assicura i pasti alle mense scolastiche ha beneficiato di un comodato d'uso di immobili comunali per la sede di via Quaranta e per i centri cottura, quindi la spesa per l'affitto sarebbe una novità negativa per il bilancio. E questo potrebbe gravare sul contratto di servizio siglato con il Comune.

Cesare Ferrero, presidente di **Sogemi**, è molto convinto di questo percorso: «Potrebbe diventare il luogo del cibo a

Milano, un'area in cui possono svilupparsi tante attività, occupazione e che quindi offre anche contenuti urbanistici alla città. Io l'ho detto più volte ai miei interlocutori a Palazzo Marino: quella è una fabbrica di lavoro». E sottolinea che, nella città che non ha più acciaierie e grandi fabbriche, dove anche i grattacieli pieni di uffici si sono svuotati, «all'interno del mercato agroalimentare gravitano ogni

giorno 5-6 mila operatori». E in quel perimetro passa, di fatto, la qualità e la sostenibilità del cibo milanese.

Al momento, tuttavia, il passaggio che potrebbe rendere più vicino il sogno della «cittadella del cibo» è fermo in Comune. Sarebbe un tema di competenza della cosiddetta «Food policy» cittadina, ma a quanto pare le questioni di bilancio hanno preso il sopravvento.

Giampiero Rossi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Data: 03.01.2022 Pag.: 1,4
Size: 480 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Il progetto

- In Comune circola da mesi uno studio di fattibilità relativo al trasferimento di Milano Ristorazione all'interno dell'area del [mercato ortofrutticolo](#)

- L'idea di lungo termine sarebbe quella di creare una cittadella del cibo, un hub agroalimentare al centro della «food policy» metropolitana

- [Sogemi](#) e Milano Ristorazione muovono, rispettivamente un milione di tonnellate di ortofrutta all'anno e 85 mila pasti al giorno

Verso il 2025
Gli spazi di via [Lombroso](#) dell'Ortomercato: il progetto «Foody 2025» prevede la loro riqualificazione

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile